

ASSISI-BASTIA-TODI

ASSISI GRAN FINALE DELLA RASSEGNA DI MUSICA SACRA

GIORNATA conclusiva, oggi, della seconda edizione della rassegna internazionale di Musica Sacra Francescana. Alle ore 10.30, nella Basilica Superiore di San Francesco, gli undici gruppi che hanno partecipato alla manifestazione animeranno la messa presieduta dal vescovo di Terni.

Precipita e muore durante l'arrampicata sul Subasio

Assisi, perugino trovato morto dopo ore di ricerche. L'allarme dai familiari, soccorsi inutili

ASSISI

Incontro culturale a cura della «Fortini»

- ASSISI -

UNO SGUARDO all'indietro per guardare con occhio diverso all'attuale fase storica della città serafica e trarne indicazioni anche per il futuro. Va in questa direzione l'incontro odierno organizzata dalla Società Culturale «Arnaldo Fortini». Nella sede di via San Francesco, alle ore 17.30, la professoressa Paola Mercurelli Salari terrà una conferenza dal titolo «Assisi tra due centenari francescani. L'immagine della città tra 1882 e 1926».

L'INTERVENTO illustrerà le più importanti trasformazioni architettonico-urbanistiche della città in un momento di radicali cambiamenti, coincidenti con il passaggio da un'economia essenzialmente agricolo-artigianale ad una vocazione turistica, alimentata dalle due importanti ricorrenze centenarie che pongono Assisi all'attenzione del mondo. Nel corso del pomeriggio culturale sarà proposto anche materiale video e fotografico. L'ingresso è gratuito. «La conferenza rientra nel più ampio programma di conoscenza del territorio che la Società Culturale 'Arnaldo Fortini' sta portando avanti da tempo», spiega Carlo Angeletti, presidente dell'associazione che rappresenta un punto di riferimento e di aggregazione, nel centro storico di Assisi, con iniziative di vario genere e per tutte le età.

- ASSISI -

PRECIPITA e muore durante un'arrampicata in una zona imperiosa, ai piedi del monte Subasio, utilizzata dagli amanti dell'alpinismo. La vittima, R.C., sessantaseienne residente a Perugia, era appassionato di montagna e di scalate. Quando alcuni amici lo hanno ritrovato, per il poveretto non c'era più nulla da fare.

IL DRAMMA si è consumato nell'area di Sant'Angelo in Panzo, poco fuori Assisi e poco oltre lo Stadio degli Ulivi - zona nota come Carabone -, sotto l'Eremo delle Carceri e ai piedi del monte che sovrasta la città serafica. Vi è un percorso che viene utilizzato come una sorta di palestra per l'arrampicata, frequentata da molte persone. Ieri l'uomo era giunto di mattina con l'evidente intento di allenarsi sulla parete - alta una ventina di metri - che presenta degli attacchi proprio per consentire l'arrampicata sulla roccia; lateralmente c'è anche un percorso che può essere risalito a piedi. A dare l'al-



larne - secondo quanto è stato possibile ricostruire - sono stati la moglie e i familiari, preoccupati di non vederlo rientrare a pranzo. I congiunti hanno avvisato alcuni amici dell'uomo che subito hanno raggiunto la zona che aveva scelto per fare pratica di arrampicata e che aveva indicato ai familiari.

Quando sono giunti hanno subito capito che si era consumato un dramma: lo hanno trovato riverso a terra, vittima di una caduta che non gli ha lasciato scampo. Intorno alle 17 di ieri gli amici dell'uomo hanno allertato il 118 che ha raggiunto la zona, ma i sanitari hanno potuto solo constatare il decesso del poveretto; sul posto an-



Aveva 66 anni

Ennesima tragedia sul monte Subasio: un perugino di 66 anni è precipitato durante un'arrampicata nell'area di Sant'Angelo in Panzo. L'uomo era giunto sul luogo per esercitarsi. Sul posto carabinieri, 118 (nella foto) e vigili del fuoco

che i Carabinieri del Comando Compagnia di Assisi, il Cai e il Soccorso alpino e i vigili del fuoco del distaccamento di Assisi che si sono adoperati per il recupero della salma, poi trasportata all'obitorio di Assisi. Da capire se l'uomo abbia avuto un malore o cosa gli abbia fatto perdere l'equilibrio.

Maurizio Baglioni

TODI ANCHE IL SOTTOSEGRETARIO GIANPIERO BOCCI ALL'INAUGURAZIONE DEL RESTAURO

Il Tempio di San Fortunato svela il suo nuovo aspetto

- TODI -

POCHI GIORNI dopo le celebrazioni del Santo Patrono, il Tempio di San Fortunato mostra ai visitatori il suo nuovo aspetto, legato agli interventi di consolidamento effettuati sul tetto e di restauro degli affreschi della Cappella Gregoriana, danneggiati da continue infiltrazioni d'acqua. Un investimento di 700.000 euro, finanziato con fondi dell'8 per mille ed integrato da risorse comunali, un intervento complesso che rende ragione dell'im-

portanza del tempio, luogo simbolo della città non solo per la valenza del complesso monumentale ma anche per le molteplici funzioni che assomma in sé, ospitando da un lato la biblioteca e l'archivio comunali e dall'altro, nell'antico chiostro del convento, il liceo «Jacopone da Todi». Senza dimenticare che questa superba chiesa gotica a tre navate ospita anche il patrono San Fortunato, gli altri quattro protettori della città - San Callisto, San Cassiano, Santa Degna e Santa Romana - e il suo cittadino più illustre, Jacopone da Todi. Un pezzo

importante di storia religiosa e civile che anche il Presidente della Regione Catiuscia Marini, ex sindaco della città, ha tenuto a ricordare, precisando come in venti anni siano stati investiti sul complesso oltre 20 milioni di euro, in gran parte frutto della legge speciale. Al taglio del nastro ha preso parte anche il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno Gianpiero Bocci che ha poi visitato il Comando della Compagnia dei carabinieri di Todi, la Tenenza della Guardia di finanza ed il distaccamento dei Vigili del fuoco.

BASTIA UMBRA RESTYLING CHE NON PIACE: LA GENTE VA INFORMATA

Ospedalichio, il Pd contesta la 'nuova' piazza

- BASTIA UMBRA -

IL RESTYLING di piazza Bruno Buozzi nel centro storico di Ospedalichio attende una soluzione da una decina d'anni. Il progetto presentato dall'ultima amministrazione di centro sinistra del sindaco Lombardi fu respinta per volontà popolare perché non adeguata alla storia della frazione.

ORA, l'amministrazione Ansideiri ha varato un progetto di ripulitura e arredo che è criticato dai consiglieri Pd, Gabriella Bonciarelli (nella foto) e dal capogruppo Borgarelli. «La cittadinanza ospedalichiese - rilevano i due esponenti Pd - non è stata informata



adeguatamente. La decisione non è stata condivisa con cittadini che abitualmente vivono gli spazi pubblici in questione». Inoltre si rileva che l'attuale progetto di riqualificazione è fortemente riduttivo, per i due consiglieri, ri-

spetto alle promesse della giunta e soprattutto quelle fatte nell'ultima campagna elettorale. Inoltre, i posti auto in piazza saranno diminuiti. «L'aspetto più problematico sollevato da molti residenti - sostengono Bonciarelli e Borgarelli - è che si è deciso di trasferire la fermata dell'autobus dalla piazza allo spazio antistante l'ingresso della scuola dell'infanzia».

ADESSO si sollecita una soluzione alternativa perché la fermata autobus viene utilizzata anche per le coincidenze fra diverse linee con la sosta contemporanea di più mezzi che, a ridosso dell'ingresso della scuola, potrebbe costituire un grave problema per la sicurezza stradale.

BASTIA UMBRA IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Oggi si celebra San Rocco

- BASTIA UMBRA -

LA FESTA di San Rocco, al quale i bastioli sono devoti dal lontano 1600, viene celebrata da qualche anno anziché il 16 agosto in una domenica di ottobre, per facilitare la partecipazione di tutti. La confraternita di San Rocco ha scelto oggi per i festeggiamenti, che sono stati preceduti da un triduo di preghiere iniziate mercoledì nella chiesa del santo, ubicata alla confluenza tra via Veneto e Via Roma.

LA STATUA di San Rocco viene esposta oggi alla venerazione dei fedeli nella chiesa parrocchiale di S. Michele

Arcangelo, dove alle 16 sarà celebrata la S. Messa. Al termine è prevista la processione per riportare la statua del Santo nella chiesa di S. Rocco. Parteciperanno i rappresentanti del Comune e dell'Ente Palio S. Michele. Nel corso delle messe odierne in tutte le chiese della parrocchia verrà offerto dalla Confraternita il pane votivo di S. Rocco. C'è poi il Premio San Rocco, istituito da oltre 25 anni dalla confraternita per conferire un riconoscimento a soggetti o enti che si siano distinti in gesti o azioni di solidarietà. Quest'anno si è deciso di destinare il denaro del premio per finanziare l'impianto di aria condizionata nella chiesa di San Rocco.